

Inaugurato il nuovo ponte sulla Dora

Il vecchio ponte Amedeo IX il Beato, costruito ai primi del '900, sarà riqualificato e trasformato in passerella ciclopedonale fornita di panchine, aree verdi e nuova illuminazione

Alle 11,30 il Sindaco ha tagliato il rituale nastro ed il nuovo ponte sulla Dora di via Livorno/via Orvieto è stato ufficialmente inaugurato: una mezz'ora dopo è stato aperto al traffico e ha sostituito definitivamente il vecchio ponte Amedeo IX il Beato, costruito ai primi del '900, che sarà riqualificato e trasformato in passerella ciclopedonale fornita di panchine, aree verdi e nuova illuminazione. La nuova sede stradale, assai più ampia della precedente, è composta da due corsie per ogni senso di marcia destinate alle auto e di due corsie centrali riservate ai bus.

Il nuovo collegamento si inserisce nella profonda trasformazione urbanistica e viabile della "Spina 3", che nei prossimi mesi e con la successiva fine dei lavori per il passante ferroviario vedrà l'inaugurazione del nuovo



corso Mortara sotterraneo da via Orvieto a corso Potenza (il primo lotto fino a via Borgaro aprirà a settembre) ed il completamento delle aree verdi che costituiscono il parco Dora. L'eliminazione di quanto resta della sopraelevata che scalcava la ferrovia costeggiando le fabbriche (Teksid, Savigliano, Michelin) è in corso in piazza Baldissera. Alla cerimonia inaugurale oltre al Sindaco sono

interventuti l'assessore ai Trasporti Claudio Lubatti, la presidente della V Circoscrizione Paola Bragantini ed il presidente della IV Commissione del Consiglio Provinciale Roberto Cermignani: sul palco anche l'ex assessora Maria Grazia Sestero, applaudita e salutata con affetto e riconosciuta in tutti gli interventi come colei che, insieme a Sergio Chiamparino, aveva fortemente voluto e poi realizzato il nuovo ponte.
Ezio Verna

